Comune di SAREZZO

Reg. Gen n. 498

del 11/09/2025

SETTORE LLPP E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER VERIFICHE PERIODICHE EX DPR 162/1999 DEGLI IMPIANTI ASCENSORI ANNI 2026-2027- CIG B830294AA8

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- il Decreto Sindacale n. 10 del 03 febbraio 2025 prot. 2860/2025 di incarico di Elevata Qualificazione per il Settore Lavori pubblici e Patrimonio all'ing. Andrea Beltrami;

Premesso che:

- ai sensi del D.P.R. 162 del 30 aprile 1999 e successive modificazioni, i proprietari di immobili sono tenuti a sottoporre, come disposto dall'art. 13, gli impianti elevatori a verifiche periodiche biennali;
- il Comune di Sarezzo è proprietario dei seguenti immobili, nei quali sono presenti impianti elevatori che necessitano delle relative verifiche di legge:
  - Municipio con sede piazza C. Battisti;
  - Ex Oratorio San Nicola con sede in piazza C.Battisti;
  - Centro di Aggregazione Giovanile ubicato in via Verdi;
  - Museo I Magli ubicato in via Valgobbia;
  - Biblioteca Comunale n. 1 ubicata in via Bailo;
  - Biblioteca Comunale n. 2 ubicata in via Bailo;
  - Centro Culturale e Sportivo Aldo Moro;
  - Palazzo Avogadro;
  - Scuola primaria "E. Pintossi" Zanano;
  - Scuola primaria "M. Candia" Ponte Zanano;
  - Scuola secondaria di 1° grado "G. la Pira" via Verdi;

- Municipio sede in via Zanardelli;
- Nuovo polo scolastico Scuole Primarie In Via della Repubblica.

Considerato che si rende necessario procedere alla verifica periodica prevista dal D.P.R. 162/1999 per gli ascensori installati presso gli immobili comunali:

- nel biennio 2026-2027, anno di competenza 2026:
    1. Municipio sede Piazza C. Battisti
    2. Ex Oratorio San Nicola con sede in P.zza C.Battisti;
    3. CAG via Verdi;
    4. Museo I Magli Via Valle Gobbia;
    5. Biblioteca Comunale Via Bailo;
    6. Biblioteca Comunale Via Bailo;
    7. Centro Culturale e Sportivo Aldo Moro;
    8. Palazzo Avogadro Via Gremone;
    9. Scuola primaria "E. Pintossi" Zanano;
    10. Scuola primaria "M. Candia" Ponte Zanano;
    11. Scuola secondaria di 1° grado "G. la Pira" via Verdi;
    12. Municipio sede in via Zanardelli;
    13. Nuovo polo scolastico Scuole Primarie In Via della Repubblica.

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 36/2023, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- dato l'esiguo importo è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023, e la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'allegato 1.1 al D.lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che si procede alla stipula del contratto tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;

Viste:

- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31/03/2023;
- in particolare l’art. 225 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, co. 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
Dato atto che l’art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento, è quello di ottemperare ai disposti di legge e garantire la sicurezza degli impianti elevatori e della messa a terra degli impianti elettrici degli edifici di proprietà comunale;
- il contratto ha per oggetto il servizio di verifica della messa a terra degli impianti elettrici degli impianti elevatori a servizio degli edifici di proprietà comunale;
- il contratto verrà stipulato a corpo mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 entro trenta giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per i principi di economicità, efficacia e tempestività, a operatore economico qualificato che opera nel settore e che, in questo caso, è la ditta installatrice del centralino;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Andrea Cedoni del Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile;

Precisato, altresì, che:

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi

in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Rilevato che si è ritenuto di procedere a richiedere offerta all'operatore economico SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia C.F./P.IVA 03641990985 che si è resa disponibile ad eseguire il servizio per gli anni 2026 e 2027;

Dato atto che con Prot. 22664/2025 del 08/09/2025 è pervenuto preventivo di spesa da parte della società SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia, C.F./P.IVA 03641990985 che ha offerto l'importo per elevatore di €/cad 100,00 oltre iva 22% per un totale di € 1.300,00 oltre iva 22%, complessivi € 1.586,00;

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà redatte ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, depositate agli atti presso ufficio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile, con le quali l'operatore economico attesta di possedere i requisiti di carattere generale per essere affidatario di appalti pubblici come previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2023, n. 36;

Atteso che si è provveduto a richiedere ai sensi dell'art. 52 del Codice dei Contratti la regolarità contributiva dell'operatore economico con nota INAIL_50164094 con scadenza validità 25/11/2025, che risulta regolare;

Dato atto che se dovessero emergere cause ostative alla stipula del contratto, si procederà alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 52, comma 2, e art. 122 del D.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 49 comma 6, secondo il quale è comunque consentito derogare l'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;

Verificato che lo stanziamento per il servizio pari a € 1.586,00 trova disponibilità sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, quale quota esigibile nell'anno 2026, finanziato con risorse proprie dell'ente, avente la seguente classificazione di bilancio:

Importo €	Capitolo	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
244,00	05021.03.03760010	5	2	1	3	U.1.03.02.09.000
366,00	01051.03.00330010	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	12011.03.06100065	12	1	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	05011.03.03765015	5	1	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	01051.03.01317000	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	01051.03.03500010	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	04021.03.03180010	4	2	1	3	U.1.03.02.09.000
366,00	04021.03.02970010	4	2	1	3	U.1.03.02.09.000
1.586,00	**Totale**					

dando atto del rispetto dell'art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di affidare il servizio alla società SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia, C.F./P.IVA 03641990985 che si è resa disponibile ad eseguire il servizio di verifica degli impianti di ascensori ai sensi del DPR 166/1999 per l'importo di € 1.300,00 oltre Iva 22%, per il biennio 2026-2027;

Richiamate inoltre le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei movimenti finanziari;

Rilevato che ai sensi della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. con riferimento alla procedura di cui trattasi, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a richiedere il Codice Identificativo Gara CIG: B830294AA8 per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL D.lgs. 267/2000 e smi, si attesta che i pagamenti conseguenti agli impegni a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Andrea Cedoni;
- ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 il Responsabile del Procedimento dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- il Responsabile del Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile ha firmato digitalmente la proposta di determina in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

a) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L. 241/1990;

b) **di approvare** l'offerta prot. n. 22664/2025 del 08/09/2025 presentata dalla società SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia C.F./P.IVA 03641990985 di importo € 1.300,00 oltre iva 22%, complessivi € 1.586,00;

c) **di affidare** alla società SVI Certificazioni s.r.l. CF e PI 03641990985 l'esecuzione del servizio di verifica periodica ai sensi del D.P.R. 162/1999 degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali;

d) **di assumere** impegno di spesa per gli anni 2026-2027 di competenza 2026 per € 1.586,00 iva compresa a favore dell'operatore economico SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia C.F./P.IVA 03641990985 – CIG B830294AA8;

e) **di impegnare** la spesa di € 1.586,00 iva compresa a favore della società SVI Certificazioni s.r.l. con sede operativa in Via Don G. Vender 102, a Brescia e sede legale in Via Corsica, 10 a Brescia C.F./P.IVA 03641990985 sui capitoli di seguito elencati del bilancio di previsione 2025/2027, quota esigibile anno 2026, finanziato con risorse proprie dell'ente, avente la seguente classificazione di bilancio:

Importo €	Capitolo	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
244,00	05021.03.03760010	5	2	1	3	U.1.03.02.09.000
366,00	01051.03.00330010	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	12011.03.06100065	12	1	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	05011.03.03765015	5	1	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	01051.03.01317000	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	01051.03.03500010	1	5	1	3	U.1.03.02.09.000
122,00	04021.03.03180010	4	2	1	3	U.1.03.02.09.000
366,00	04021.03.02970010	4	2	1	3	U.1.03.02.09.000
1.586,00	**Totale**					

dando atto del rispetto dell'art. 183 comma 6 del D. Lgs. 267/2000;

f) **di dare atto** che lo operatore economico suddetto si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi ai servizi di cui all'oggetto;

g) **di dare corso** a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite lettera commerciale secondo l'uso del commercio;

h) **di stabilire,** altresì che:

- la stipula del contratto non è soggetto a termine dilatorio ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Codice dei Contratti;

- il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;

i) **di dare** comunicazione all'operatore economico:

- dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

- il Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Andrea Cedoni del Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'operatore economico e dei relativi titolari effettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

- che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, per la fatturazione elettronica il nome ufficio del Comune di Sarezzo è: Uff_eFatturaPA, mentre il codice univoco assegnato al Comune di Sarezzo è: UFSVKJ;

j) **di precisare,** ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

k) **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Andrea Beltrami*

***** Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.